

COMMERCIO

ECONOMIA

RETI

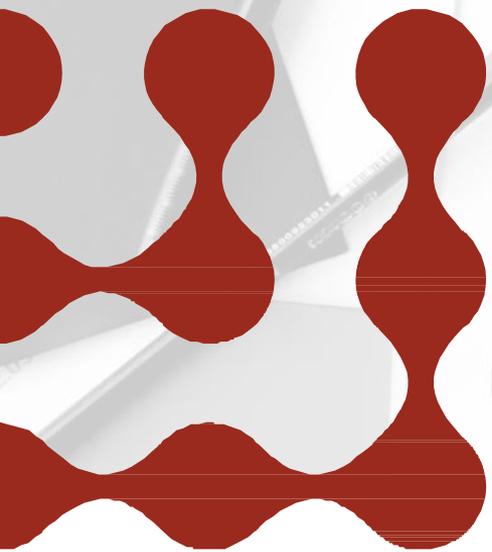
POSIZIONAMENTO

OSSERVATORIO COMMERCIO

Luglio 2025

Scenari previsionali del Commercio dell'Emilia-Romagna

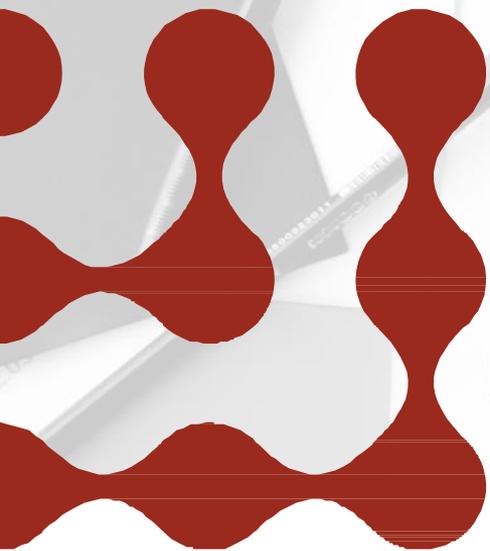
Dinamiche settoriali nel 2024 e stime previsionali per il biennio 2025-2026



Indice

1. Introduzione e nota metodologica	3
2. Scenario regionale macro	5
3. Alcuni dati di contesto: dinamica dei prezzi al consumo, unità locali e addetti del commercio; congiuntura economica del commercio al dettaglio nel 2024	12
4. Stime previsionali del valore aggiunto, delle unità di lavoro del commercio e dei consumi delle famiglie nel biennio 2025/2026.....	34

Nota a cura di ART-ER - Programmazione strategica e studi, realizzata in collaborazione con Prometeia.
La redazione del report è stata ultimata il 2 luglio 2025.



INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA



La presente nota illustra i principali dati disponibili sulla congiuntura 2024 e le nuove stime previsionali relative al settore del commercio in Emilia-Romagna per il biennio 2025-2026.

Per l'analisi congiunturale si evidenziano in particolare la dinamica dell'indice dei prezzi al consumo, la stima degli addetti alle unità locali del settore, la dinamica delle vendite del commercio al dettaglio.

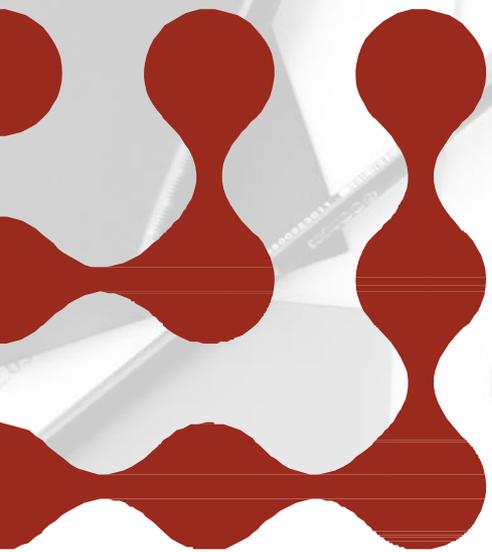
Lo scenario previsionale di medio termine assume come orizzonte temporale il periodo 2024-2026 e si focalizza sull'andamento del valore aggiunto e dei consumi delle famiglie (entrambi misurati a valori concatenati) e delle unità di lavoro.

Dopo aver fornito alcuni dati di sintesi sulla dinamica complessiva dell'economia regionale, l'analisi si focalizza sulle branche di attività economica commerciali: commercio al dettaglio, commercio all'ingrosso e commercio di autoveicoli e motoveicoli.

Le stime qui presentate sono tratte dall'edizione estiva degli 'Scenari previsionali settoriali dell'Emilia-Romagna', curata da ART-ER sulla base delle stime realizzate appositamente da Prometeia.

Gli scenari settoriali regionali sono realizzati utilizzando il modello input-output (IO) per l'Emilia-Romagna di Prometeia che si basa sulle ultime tavole disponibili relative agli anni 2020-2021, aggiornate al 2024 utilizzando i conti nazionali e regionali e le altre informazioni statistiche disponibili (statistiche sul commercio estero, ecc.).

Gli scenari sono alimentati da un quadro esogeno sulle principali componenti della domanda finale (consumi delle famiglie e delle AAPP, investimenti ed esportazioni). Il quadro esogeno è coerente con *Scenari per le economie locali* di maggio 2025 e utilizza le informazioni sulle prospettive delle attività economiche desunti da *Analisi dei settori industriali* (maggio 2025) e *Analisi dei microsettori* (giugno 2025).



SCENARIO REGIONALE MACRO

Revisione delle stime per il 2024

- I nuovi dati di scenario pubblicati da Prometeia indicano per l'Emilia-Romagna una crescita del PIL reale nel 2024 del +0,7%, in accelerazione rispetto al dato relativo al 2023 (+0,1%, che risulta oggetto di una significativa revisione al ribasso rispetto alla precedente stima di gennaio pari a +0,9%).
- Nel 2024 la crescita economica reale in Emilia-Romagna (+0,7%) risulta in linea con quella della Lombardia (+0,8%), del Veneto (+0,5%), del Piemonte (+0,6%), della Toscana e del Lazio (+0,9% per entrambe).
- Nel 2024 il contributo alla crescita economica regionale proviene dalla domanda interna, sia lato consumi finali interni (+0,7%, con la quota a carico della PA in crescita del +1,4%), sia lato investimenti fissi lordi (+0,6%). In contrazione il flusso di export (-2,0%), a fronte di un leggero incremento dell'import (+1,0%).
- Dopo il boom del biennio 2022-2023 l'inflazione rallenta nel 2024 (+1,3%). In crescita in linea con il PIL anche i redditi disponibili delle famiglie (+0,8%, in netto ridimensionamento rispetto alla stima dello scorso gennaio pari a +3,2%).

PIL e componenti (valori reali) | Emilia Romagna

(variazioni percentuali rispetto l'anno precedente)	2022	2023	2024
prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	3,6%	0,1%	0,7%
consumi finali interni	5,0%	1,0%	0,7%
<i>spesa per consumi finali delle famiglie sul territorio economico</i>	<i>6,1%</i>	<i>1,1%</i>	<i>0,5%</i>
<i>spesa per consumi finali delle AA.PP. e delle ISP</i>	<i>1,4%</i>	<i>0,8%</i>	<i>1,4%</i>
investimenti fissi lordi totali	2,2%	8,9%	0,6%
esportazioni di beni verso l'estero	3,2%	-0,3%	-2,0%
importazioni di beni dall'estero	0,4%	-1,1%	1,0%
reddito disponibile delle famiglie	0,2%	0,1%	0,8%
deflatore	6,9%	5,0%	1,3%

- L'aggiornamento delle stime previsionali per il 2025 non cambia significativamente il quadro già evidenziato nell'edizione dello scorso gennaio. Il PIL reale dell'Emilia-Romagna dovrebbe far segnare una variazione positiva pari al +0,7% (rispetto al +0,6% stimato in gennaio), di poco superiore rispetto alla media nazionale (+0,6%).
- Sempre con riferimento al 2025 la regione che presenta la crescita reale più brillante risulta il Veneto (+0,8%), seguita da Emilia-Romagna e Lombardia (+0,7% per entrambe) e da Piemonte, Toscana e Lazio (+0,5% per tutte e tre).
- Tra le componenti della produzione, in Emilia-Romagna, si segnala la crescita del +0,8% dei consumi finali delle famiglie, mentre risulta in ulteriore rallentamento la dinamica degli investimenti fissi lordi (+0,2%). Dopo il segno meno che aveva caratterizzato l'export regionale nel 2023 e 2024, nel corso del 2025 dovrebbe invertirsi la tendenza (+0,3%). I redditi disponibili delle famiglie sono previsti in crescita ad un ritmo superiore rispetto al PIL (+1,2%).

PIL e componenti (valori reali) | Emilia Romagna

(variazioni percentuali rispetto l'anno precedente)	2025	2026
prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	0,7%	0,9%
consumi finali interni	0,7%	0,7%
<i>spesa per consumi finali delle famiglie sul territorio economico</i>	<i>0,8%</i>	<i>0,8%</i>
<i>spesa per consumi finali delle AA.PP. e delle ISP</i>	<i>0,5%</i>	<i>0,4%</i>
investimenti fissi lordi totali	0,2%	-0,5%
esportazioni di beni verso l'estero	0,3%	2,1%
importazioni di beni dall'estero	1,2%	1,6%
reddito disponibile delle famiglie	1,2%	0,8%
deflatore	2,0%	1,8%

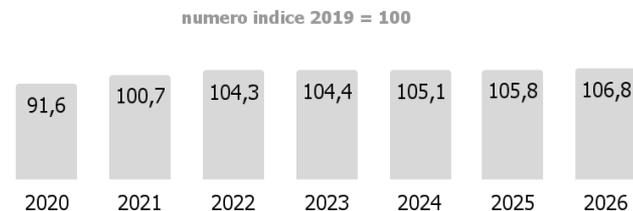
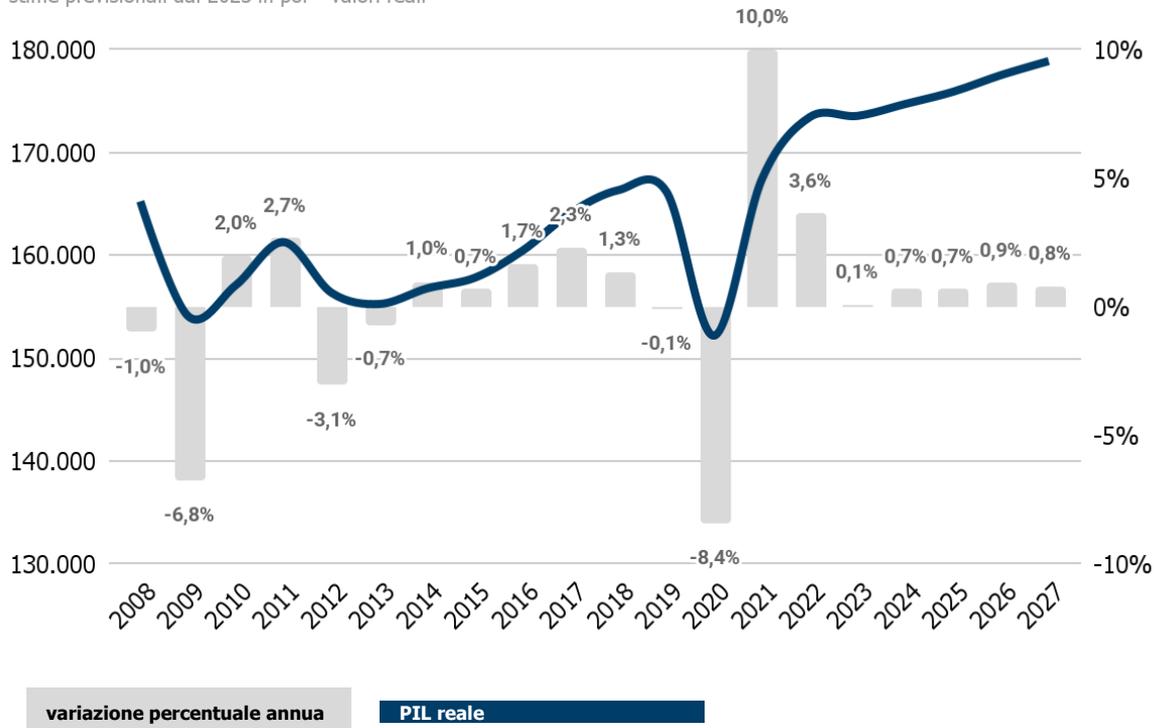
Scenario regionale macro - 3



Dinamica del PIL reale

PIL reale Emilia-Romagna

stime previsionali dal 2023 in poi – valori reali



Dinamica settoriale del valore aggiunto e delle unità di lavoro

- Per il 2025, a livello settoriale, si prevede un contributo positivo sia dei servizi (+1,0%), sia dell'industria in senso stretto (+0,8%), mentre si stima una contrazione del valore aggiunto reale delle costruzioni (-1,5%) e dell'agricoltura (-1,9%).
- Nel 2025 le unità di lavoro impiegate nell'economia regionale dovrebbero risultare in rallentamento: dopo la crescita del +1,9% nel 2024, l'attuale scenario prevede una sostanziale stazionarietà nel 2025 (+0,0%). Risultano ferme sia l'industria in senso stretto (+0,0%), sia i servizi (+0,0%), mentre ad una leggera contrazione dei volumi di lavoro impiegati in agricoltura (-0,4%), corrisponde una leggera crescita di quelli impiegati nelle costruzioni (+0,8%).

Valore aggiunto (valori reali) in Emilia-Romagna

	quota percentuale 2023	variazione percentuale annua			
		2023	2024	2025	2026
agricoltura	2,0%	-18,4%	5,6%	-1,9%	1,4%
industria in senso stretto	28,6%	0,8%	-0,1%	0,8%	1,3%
costruzioni	5,1%	1,5%	1,6%	-1,5%	-5,8%
servizi	64,4%	0,3%	0,8%	1,0%	1,2%
economia totale	100%	0,1%	0,6%	0,7%	0,9%

Unità di lavoro in Emilia-Romagna

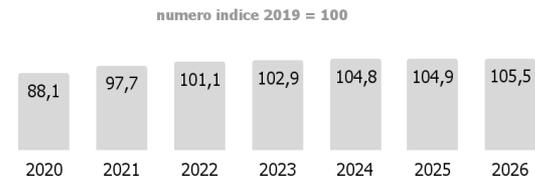
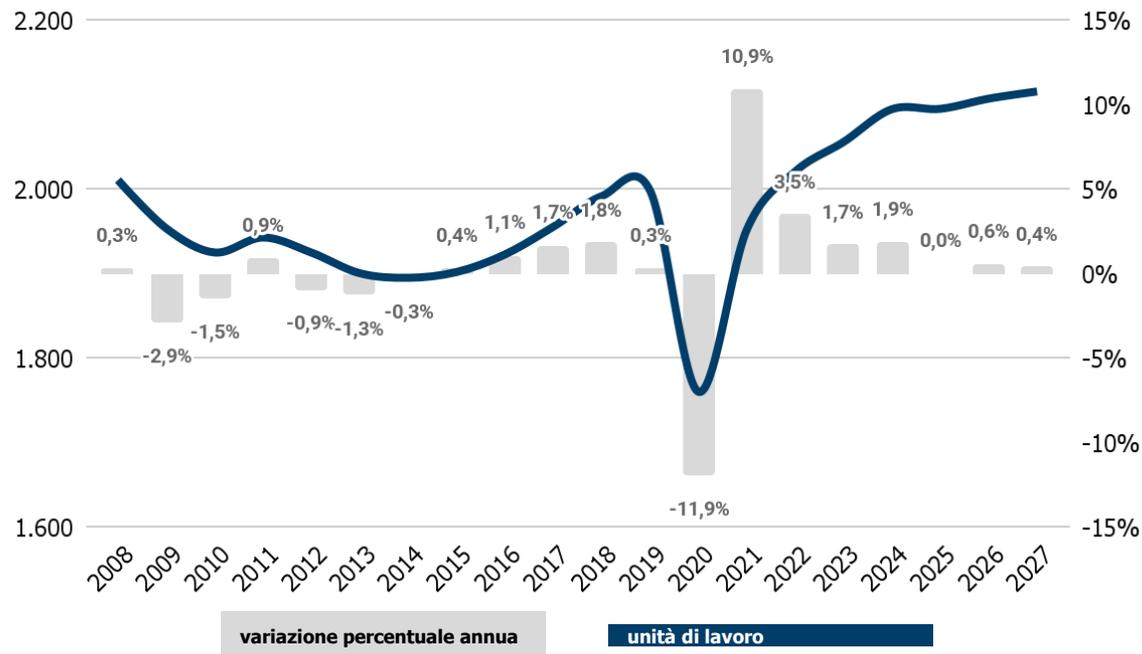
	quota percentuale 2023	2023	2024	2025	2026
		agricoltura	3,6%	-7,2%	0,8%
industria in senso stretto	21,2%	1,1%	1,2%	0,0%	0,4%
costruzioni	6,0%	-4,9%	1,3%	0,8%	-3,4%
servizi	69,1%	3,1%	2,2%	0,0%	1,1%
economia totale	100%	1,7%	1,9%	0,0%	0,6%



Dinamica delle unità di lavoro

Unità di lavoro in Emilia-Romagna

stime previsionali dal 2023 in poi

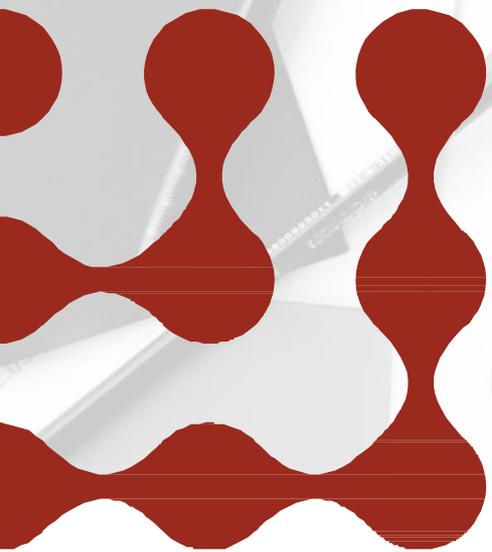


Indicatori del mercato del lavoro

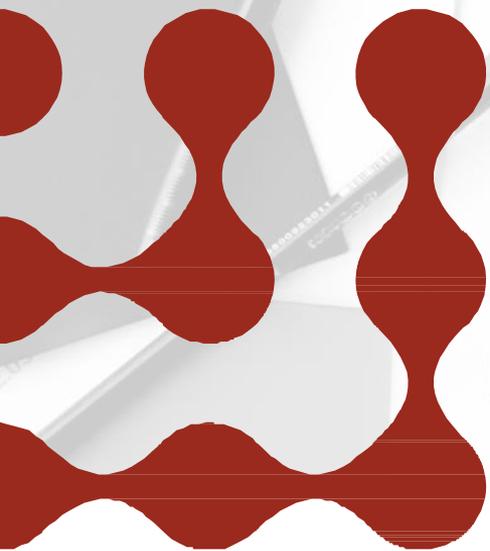
- Nel 2024 gli indicatori del mercato del lavoro regionale mostrano un quadro relativamente stabile nel quale la contrazione del tasso di disoccupazione (dal 5,0% del 2023 al 4,3%), non si traduce in un incremento del tasso di occupazione (che infatti si riduce a sua volta dal 70,6% al 70,3%), determinando un conseguente calo anche del tasso di attività (dal 74,4% al 73,6%).
- Nel 2025 il mercato del lavoro regionale dovrebbe consolidare i valori mostrando una sostanziale stazionarietà del tasso di attività (73,7%), del tasso di disoccupazione (4,3%), con una leggera crescita del livello di occupazione (70,5%).

Indicatori del mercato del lavoro per occupati

	valori percentuali			
	2023	2024	2025	2026
tasso di occupazione (15-64 anni)	70,6%	70,3%	70,5%	70,9%
tasso di disoccupazione (15-74 anni)	5,0%	4,3%	4,3%	4,2%
tasso di attività (15-64 anni)	74,4%	73,6%	73,7%	74,0%



ALCUNI DATI DI CONTESTO



**DINAMICA DEI PREZZI AL CONSUMO: DATI
CONGIUNTURALI E STIME PREVISIONALI
PER IL BIENNIO 2024/2025**



Indice dei prezzi al consumo – dati annuali

- Nonostante il quadro geopolitico internazionale continui a caratterizzarsi per la presenza di un alto livello di incertezza che ha determinato alcuni elementi di attrito nel commercio globale e nel normale funzionamento delle catene del valore, l'effetto sui prezzi è risultato limitato.
- Nel 2024 l'inflazione globale ha continuato a diminuire, tra l'allentamento dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, la ricomposizione delle catene di approvvigionamento e gli effetti ritardati delle politiche monetarie restrittive.
- Grazie a questa dinamica dei prezzi l'inflazione globale a fine del 2024 è risultata pari o inferiore agli obiettivi delle Banche Centrali in oltre il 60% dei Paesi.
- Le prospettive inflazionistiche globali risultano soggette ad un'ampia variabilità dovuta principalmente alla sostanziale incertezza politica, alla possibilità di cambiamenti anche marcati nella politica fiscale e monetaria, nonché probabili aumenti delle tariffe globali sui flussi del commercio internazionale.
- L'indice dei prezzi al consumo in Emilia-Romagna come in Italia, nel 2024, ha proseguito il proprio percorso di raffreddamento, raggiungendo il +1,0%, dal +5,2% del 2023 (in Italia era il +5,7%) e dal +8,1% del 2022 (l'8,4% nel resto del paese).
- Dopo gli aumenti di prezzo generalizzati del biennio passato, nel 2024 si osservano insieme di prodotti e servizi per cui i prezzi sono in flessione rispetto all'anno precedente.



Indice dei prezzi al consumo – dati annuali

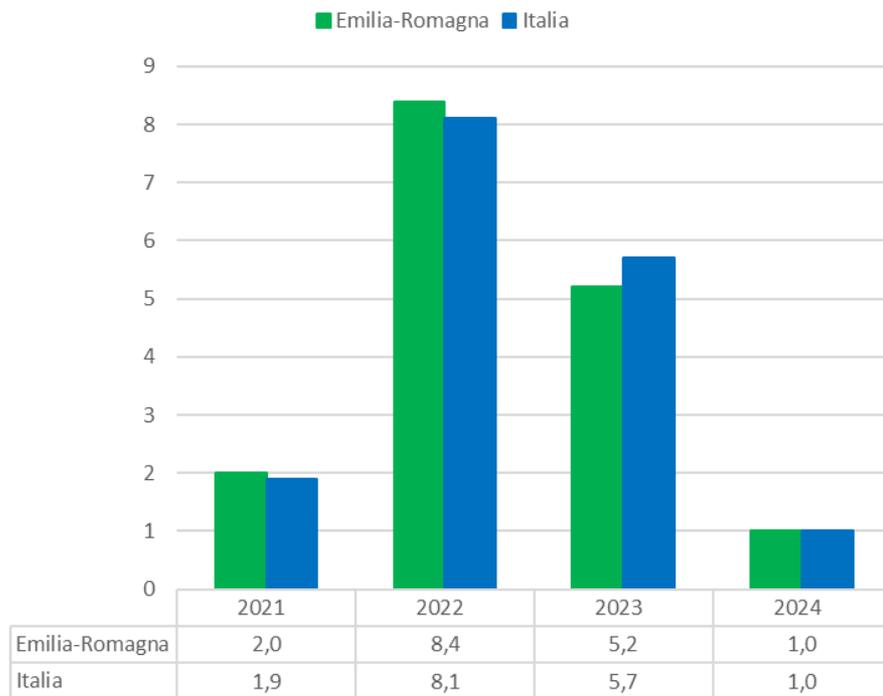
- Le componenti di spesa relative alle *Comunicazioni* hanno registrato una contrazione del -7,0% in Emilia-Romagna e del -5,6% in Italia, mentre quelle relative ad *Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili* si sono ridotte del -4,9% in regione e del -5,6% in Italia.
- Nel 2024 negli Alimentari si registra un cospicuo ridimensionamento dei rincari: in Emilia-Romagna i prezzi dei *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* sono infatti saliti del +1,8% (+2,4% in Italia), rispetto al +9,7% del 2023 e al +9,1% del 2022.
- Decelera anche il ritmo di crescita dei prezzi nei *Servizi ricettivi e di ristorazione*, tanto in Emilia-Romagna (+3,7%) quanto in Italia (+3,9%), anche se nel 2024 questa è la divisione di spesa che ha registrato i rincari maggiori rispetto al 2023.
- In Emilia-Romagna, una dinamica inflattiva superiore alla media complessiva dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività si è rilevata negli *Altri beni e servizi* (+2,8%, rispetto al +2,6% in Italia) e nell'*Istruzione* (+2,3%, rispetto al +2,2% del resto del paese).
- Prossima al 2% anche la crescita dei prezzi delle *Bevande alcoliche e Tabacchi* (+1,9%, rispetto al +2,3% del dato nazionale), dei *Servizi sanitari e spese per la salute* (+1,8%, rispetto al +1,5% del dato italiano) e della divisione *Ricreazione, spettacoli e cultura* (+1,7%, rispetto al +1,3% della media nazionale).
- I prezzi relativi all'*Abbigliamento e calzature* e quelli dei *Trasporti* sono aumentati con un tasso lievemente superiore all'indice dei prezzi al consumo: rispettivamente del +1,2% e del +1,1%, mentre quelli dei *Mobili, articoli e servizi per la casa* hanno registrato un aumento del +0,6%, lievemente inferiore al dato medio nazionale (+0,8%).

Inflazione e dinamica dei prezzi nel 2024

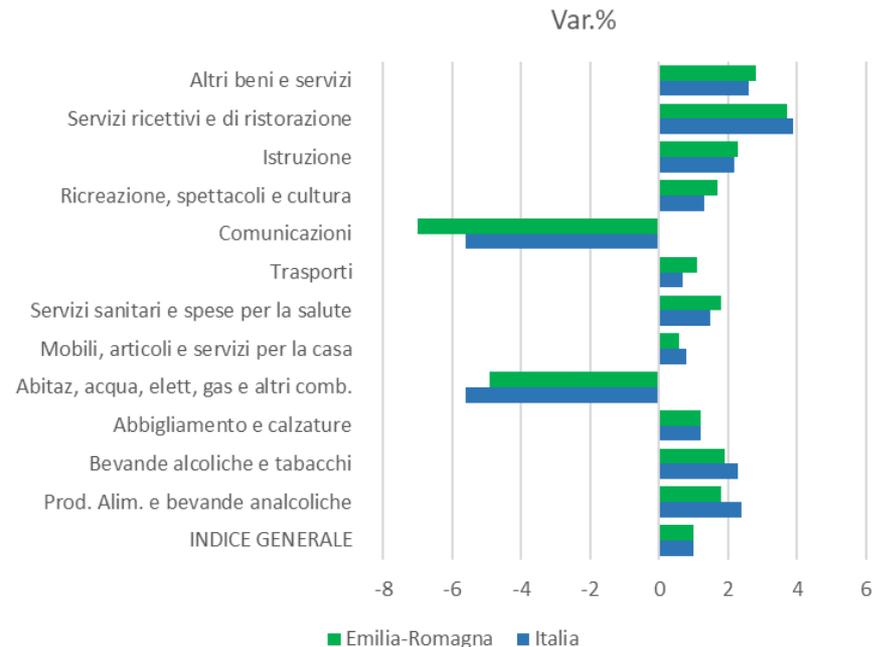


Indice dei prezzi al consumo per intera collettività (base 2015=100) dati annuali Emilia-Romagna Vs Italia

Variazione % annua dell'indice generale dei prezzi al consumo: confronto Italia ed Emilia-Romagna

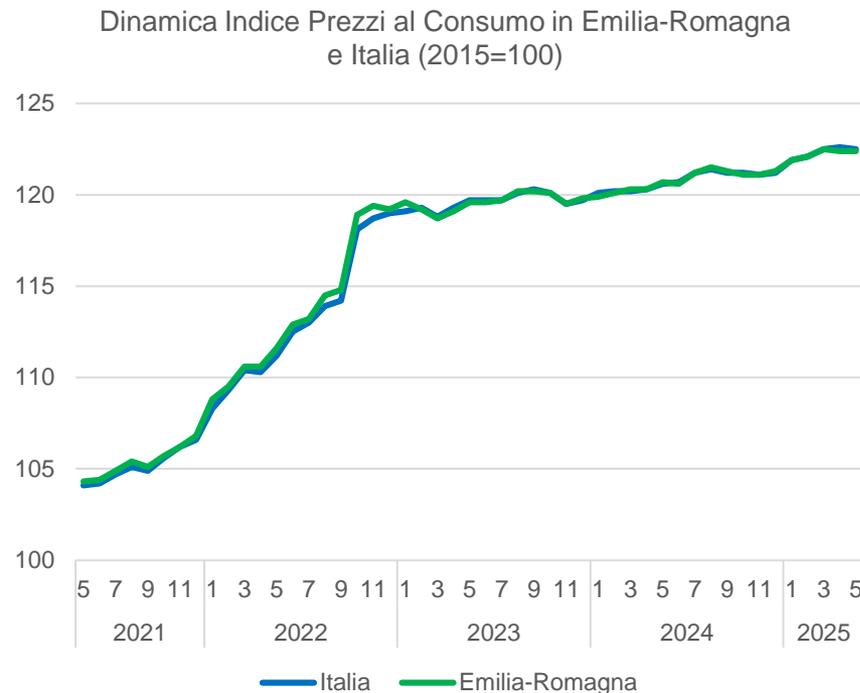


Variazione % annua 2024/2023 dei prezzi al consumo per divisione di spesa in Italia e in Emilia-Romagna



Indice dei prezzi al consumo – dati mensili

- Indicazioni più puntuali e aggiornate sull'andamento dell'inflazione si ottengono passando dal dato annuale al dato mensile.
- Prendendo maggio 2025 come riferimento temporale più aggiornato, si può notare come in Emilia-Romagna l'incremento dei prezzi si sia concentrato nel periodo tra maggio 2022 e maggio 2023, rallentando nell'anno successivo e mantenendosi al di sotto della soglia del 2% nel 2025.
- *L'indice generale dei prezzi al consumo* in Emilia-Romagna (numero indice = 100 nel 2015) è passato infatti dal valore di 111,6 di maggio 2022, a 119,6 a maggio 2023, a 120,7 a maggio 2024, fino a 122,4 nel maggio 2025. L'incremento tra maggio 2021 e maggio 2025 è stato pari al +17,4%, valore sostanzialmente allineato a quello nazionale (+17,6%).





Indice dei prezzi al consumo – dati mensili

- A livello settoriale si ritrovano alcune dinamiche già registrate osservando i dati annuali. Così, ad esempio, a fronte di un incremento dell'indice generale dei prezzi calcolato tra maggio 2024 e maggio 2025 del +1,4%, a maggio 2025 i prezzi relativi al comparto delle *Comunicazioni*, coerentemente con quanto rilevato per la media annuale, sono in calo del -5,2% rispetto a maggio 2024 e del -15,8% rispetto a maggio 2021.
- La dinamica più recente mostra anche alcuni segni differenti a quelli emersi dall'analisi dei dati annuali. Ad esempio i prezzi dell'*Elettricità, gas e altri combustibili*, contrariamente con quanto registrato in media nell'ultimo anno, tra maggio 2024 e maggio 2025 hanno subito un incremento del +3,0% e del 37,0% sul maggio 2021, rispetto ad un incremento dell'indice generale calcolato tra maggio 2021 e maggio 2025 del +17,4%.
- Una dinamica di breve periodo superiore alla media complessiva dei prezzi al consumo si riscontra anche nel caso dei *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* (+3,4% tra maggio 2025 e maggio 2024) e dei *servizi ricettivi e di ristorazione* (+2,8%), variazione che consolida ulteriormente quella rispetto al 2021: per questi prodotti la variazione dei prezzi tra maggio 2021 e maggio 2025 è stata pari rispettivamente a +25,4% e +23,3%.
- Rispetto a maggio 2024 sono invece cresciuti meno dell'indice complessivo i prezzi di *Mobili, articoli e servizi per la casa* (+0,5%), mentre quelli dei *Trasporti* hanno evidenziato una contrazione del -1,5%. Per entrambe le divisioni di spesa la crescita dei prezzi nel medio periodo (tra maggio 2021 e maggio 2025) è risultata leggermente al di sotto della media complessiva (rispettivamente +13,7% + 14,8%).

Inflazione e dinamica dei prezzi nei primi mesi del 2025



	Mag-2021	Mag-2022	Mag-2023	Mag-2024	Mag-2025	Var. % 2024-2023	Var. % 2025-2024	Var. % 2025-2021
Indice Generale	104,3	111,6	119,6	120,7	122,4	0,9%	1,4%	17,4%
Prod. Alim. e bevande analcoliche	105,3	112,7	126,3	127,7	132,0	1,1%	3,4%	25,4%
Bevande alcoliche e tabacchi	108,9	109,7	115,2	117,3	119,5	1,8%	1,9%	9,7%
Abbigliamento e calzature	103,8	106,1	109,9	111,2	112,0	1,2%	0,7%	7,9%
Abitaz, acqua, elett, gas e altri comb.	104,6	132,2	150,0	139,1	143,3	-7,3%	3,0%	37,0%
Mobili, articoli e servizi per la casa	100,8	105,9	113,4	114,0	114,6	0,5%	0,5%	13,7%
Servizi sanitari e spese per la salute	103,9	105,7	107,1	109,3	110,9	2,1%	1,5%	6,7%
Trasporti	107,1	117,9	121,8	124,9	123,0	2,5%	-1,5%	14,8%
Comunicazioni	79,5	76,1	76,1	70,6	66,9	-7,2%	-5,2%	-15,8%
Ricreazione, spettacoli e cultura	101,0	102,2	107,5	109,5	110,4	1,9%	0,8%	9,3%
Istruzione	85,1	84,6	85,3	87,3	89,6	2,3%	2,6%	5,3%
Servizi ricettivi e di ristorazione	107,2	114,9	123,7	128,6	132,2	4,0%	2,8%	23,3%
Altri beni e servizi	109,8	111,9	115,5	118,8	121,6	2,9%	2,4%	10,7%

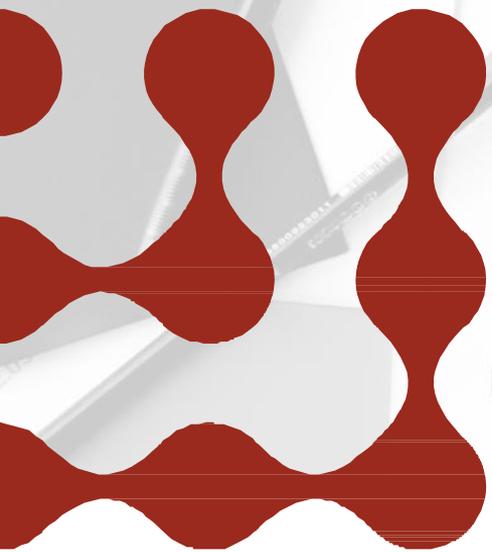


- Nel corso del 2024 l'inflazione in Italia, come nel resto d'Europa, è scesa dai picchi registrati a partire dalla seconda metà del 2022. L'incremento medio per il 2024, pari al +1,0% è risultato in sensibile calo dal +5,7% del 2023, grazie al forte ridimensionamento dei prezzi dell'*Energia* (-10,1% sul 2023) di cui hanno giovato anche i prodotti *Alimentari*, la cui crescita si è attenuata rispetto al 2023 (+2,4% rispetto al +9,0%).
- Per il 2025 i prezzi sono previsti al rialzo del +1,7% e del +1,8% nel 2026.
- Nel 2025 la crescita dei prezzi di dovrebbe mantenere più elevata per i prodotti alimentari (+3,0%), in rialzo rispetto al 2024. I prezzi dell'energia, dopo la riduzione del 2024, dovrebbero crescere del 2,9%. Più contenuta la dinamica dei non alimentari (+0,7%) e dei servizi (+1,6%).

Variazione % dei prezzi al consumo in Italia

	variazione percentuale annua				
	2022	2023	2024	2025	2026
Prezzi al consumo *	8,1	5,7	1,0	1,7	1,8
<i>Alimentari</i>	7,9	9,0	2,4	3,0	2,6
<i>Energia</i>	50,8	1,2	-10,1	2,9	-1,5
<i>Non alimentari e non energia</i>	2,9	4,2	0,5	0,7	1,8
<i>Servizi</i>	3,1	4,2	2,9	1,6	2,4

* indice nazionale per l'intera collettività (NIC)



UNITA' LOCALI E ADDETTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO



Dinamica I trim. 2025

- Nel primo trimestre del 2025 si contano in Emilia-Romagna 110.796 unità locali attive nel commercio (22% delle unità locali regionali), di cui 52.137 in quello in sede fissa (11%).
- Rispetto al primo trimestre 2024 le unità locali del commercio sono diminuite del -1,5%, mentre quelle del solo commercio in sede fissa del -1,6%, rispetto al -0,2% del resto dell'economia regionale.
- I comparti in maggiore sofferenza l'ultimo anno sono quelli dell'*Informatica* (-5,1%), della *Cultura e tempo libero* (-4,0%), del commercio di *Altri prodotti* (-2,6%), i *Drugstore* (-2,1%) e gli *Alimentari e tabacco* (-2,0%).
- Si rileva invece un'a dinamica positiva nel comparto degli *Autoveicoli e motoveicoli* (+2,2%) e dei *Carburanti* (+0,6%).
- Prendendo in considerazione il periodo ricompreso tra il primo trimestre 2025 e il primo trimestre 2020, le unità locali del commercio sono diminuite in regione del -5,5% e quelle in sede fissa del -4,9%, a fronte di un calo medio nell'economia regionale pari a solo -0,1%.
- Nell'ambito del commercio in sede fissa, tra i comparti con flessioni più significative rispetto alla media si segnalano quelli della *Cultura e tempo libero* (-14,2%), il commercio di *Altri prodotti* (-8,4%) e i *Drugstore* (-7,7%).
- I comparti che invece hanno fatto registrare i tassi di crescita relativamente maggiore sono quelli del commercio di *Autoveicoli e motoveicoli* (+9,5%) e dei *Carburanti* (+3,6%).

Unità locali attive del commercio in Emilia-Romagna nel I trim. 2025



Dinamica I trim. 2025

	I trim. 2020	I trim. 2024	I trim. 2025	% I trim. 2025-2024	% I trim. 2025-2020
COMMERCIO IN SEDE FISSA	54.843	52.982	52.137	-1,6%	-4,9%
Non specializzato (471)	7.234	7.242	7.265	0,3%	0,4%
Alimentari e tabacco (472)	8.076	7.805	7.645	-2,0%	-5,3%
Carburanti (473)	2.159	2.222	2.236	0,6%	3,6%
Informatica (474)	1.136	1.151	1.092	-5,1%	-3,9%
Drugstore (475)	6.390	6.028	5.899	-2,1%	-7,7%
Cultura e tempo libero (476)	4.140	3.702	3.553	-4,0%	-14,2%
Altri prodotti (477)	20.685	19.451	18.946	-2,6%	-8,4%
Autoveicoli e motoveicoli (selezione G45)	5.023	5.381	5.501	2,2%	9,5%
TOT. COMMERCIO	117.226	112.510	110.796	-1,5%	-5,5%
TOTALE ECONOMIA	494.517	495.054	494.269	-0,2%	-0,1%



Dinamica IV trim. 2024

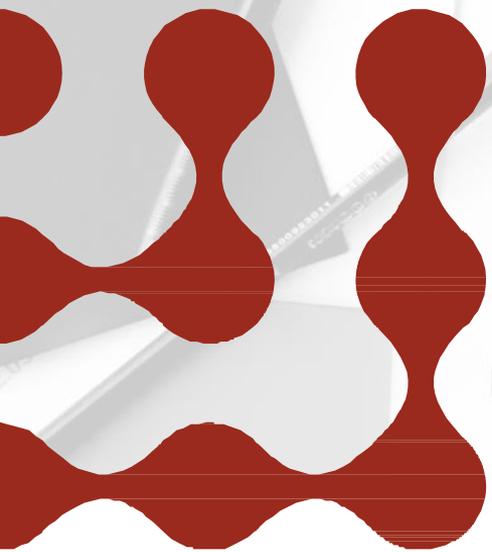
- Nel quarto trimestre del 2024 in Emilia-Romagna risultano occupati 281.028 addetti alle unità locali attive nel commercio, di cui 142.718 operanti nel commercio in sede fissa, pari rispettivamente al 16% e all'8% del totale degli addetti regionali.
- Rispetto al quarto trimestre 2023 gli addetti del commercio sono rimasti sostanzialmente stabili, mentre quelli del commercio in sede fissa hanno fatto segnare una leggera contrazione (-0,3%), a fronte di una crescita del +0,8% dell'economia regionale.
- Anche nell'ultimo anno i comparti in maggiore sofferenza sono stati quelli dell'*Informatica* (-48,6%), della *Cultura e tempo libero* (-3,2%) e del commercio *Alimentari e tabacco* (-0,9%).
- Il comparto degli *Autoveicoli e motoveicoli* è risultato in crescita del +6,8%, il commercio *Non specializzato* del +1,9% e i *Carburanti* del +0,8%.
- Tra il quarto trimestre del 2024 e quarto trimestre del 2019, gli addetti alle unità locali del commercio sono diminuite del -0,6%, mentre quelli del commercio in sede fissa sono aumentati del +1,4%, a fronte di un aumento medio regionale del +6,3%.
- Il comparto in più forte sofferenza è risultato quello dell'*Informatica*, i cui addetti si sono più che dimezzati tra l'ultimo trimestre del 2019 e quello del 2024 (-53,9%). Seguono, con una dinamica negativa i comparti della *Cultura e tempo libero* (-11,7%), dei *Carburanti* (-5,2%) e degli *Alimentari e tabacco* (-5,1%).
- I comparti che invece hanno fatto registrare una crescita degli addetti sono quelli del commercio *Non specializzato* (+11,0%), degli *Autoveicoli e motoveicoli* (+10,0%) e dei *Drugstore* (+3,7%).

Addetti alle unità locali del commercio in Emilia-Romagna nel IV trim. 2024



Dinamica IV trim. 2024

	IV trim. 2019	IV trim. 2023	IV trim. 2024	% IV trim. 2024-2023	% IV trim. 2024-2019
COMMERCIO IN SEDE FISSA	140.704	143.179	142.718	-0,3%	1,4%
Non specializzato (471)	45.265	49.324	50.264	1,9%	11,0%
Alimentari e tabacco (472)	13.986	13.400	13.273	-0,9%	-5,1%
Carburanti (473)	3.644	3.428	3.455	0,8%	-5,2%
Informatica (474)	4.266	3.823	1.965	-48,6%	-53,9%
Drugstore (475)	13.424	13.892	13.923	0,2%	3,7%
Cultura e tempo libero (476)	7.571	6.906	6.684	-3,2%	-11,7%
Altri prodotti (477)	41.132	40.653	40.597	-0,1%	-1,3%
Autoveicoli e motoveicoli (selezione G45)	11.416	11.753	12.557	6,8%	10,0%
TOT. COMMERCIO	282.723	280.948	281.028	0,0%	-0,6%
TOTALE ECONOMIA	1.676.781	1.769.500	1.782.931	0,8%	6,3%



DINAMICA DELLE VENDITE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO

Andamento delle vendite nel IV trimestre 2024 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

- Nel quarto trimestre del 2024 in Emilia-Romagna le *vendite al dettaglio* sono cresciute del +0,6% rispetto allo stesso trimestre del 2023.
- Gli *Ipermercati, supermercati e grandi magazzini* hanno registrato un incremento delle vendite +3,8%, mentre il *commercio al dettaglio di prodotti alimentari* ha fatto segnare una dinamica trimestrale pari a +1,2%. Andamento negativo, invece, per il *commercio al dettaglio di prodotti non alimentari* (-0,6%), con un calo più significativo tra gli esercizi che si occupano della vendita di *Prodotti per la casa ed elettrodomestici* (-1,7%).
- In termini dimensionali, le vendite del commercio al dettaglio crescono fondamentalmente solo nella GDO (+3,0%), mentre diminuiscono nella media distribuzione (-0,5%), ma soprattutto nell'ambito della piccola distribuzione (-1,6%).
- In controtendenza rispetto all'andamento generale, nel *commercio al dettaglio di prodotti alimentari*, sono soprattutto gli esercizi della piccola distribuzione a registrare l'aumento più cospicuo delle vendite (+1,6%), mentre più contenuta è la crescita nella media (+0,6%) e nella grande distribuzione (+0,8%).
- Per quanto riguarda il *commercio al dettaglio di prodotti non alimentari* e i suoi comparti solo la GDO registra un aumento delle vendite nel trimestre considerato (+2,5% nel complesso), mentre nella piccola e media distribuzione si registrano andamenti negativi.
- Anche negli *Ipermercati, supermercati e grandi magazzini* il dato delle vendite migliora all'aumentare della dimensione.

Dinamica delle vendite al dettaglio in Emilia-Romagna nel 2024



Andamento delle vendite nel IV trimestre 2024 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Settori di Attività	Totale	Piccola distribuzione	Media distribuzione	Grande distribuzione
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	1,2	1,6	0,6	0,8
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	-0,6	-2,2	-1,1	2,5
- Abbigliamento ed accessori	-0,5	-1,3	-0,9	0,5
- Prodotti per la casa ed elettrodomestici	-1,7	-4,7	-4,0	2,1
- Altri prodotti non alimentari	-0,3	-2,0	-0,5	4,3
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	3,8	0,0	2,9	3,8
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	0,6	-1,3	-0,5	3,0



Andamento delle vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

- Osservando l'andamento congiunturale del commercio al dettaglio è possibile evincere che nel suo complesso nei primi due trimestri del 2024 il fatturato è risultato pressoché piatto rispetto agli stessi trimestri dell'anno precedente (+0,1% nel primo e +0,0% nel secondo), negativo nel terzo (-0,9%) e leggermente positivo nell'ultimo (+0,6%).
- Nel commercio al dettaglio di prodotti alimentari, rispetto agli stessi trimestri del 2023, nel 2024 le vendite sono aumentate nel primo (+0,6%), ma soprattutto nell'ultimo trimestre (+1,2%), mentre sono risultate in calo nel secondo (-1,0%) e nel terzo (-1,8%). In quello al dettaglio di prodotti non alimentari le vendite sono aumentate leggermente solo nel secondo trimestre del 2024, con cali superiori all'1% nel primo e nel terzo trimestre.
- Tra i suoi comparti a soffrire particolarmente quello dei Prodotti per la casa ed elettrodomestici che nel secondo e nel terzo trimestre ha registrato cali rispettivamente del -2,6% e del -5,3% rispetto agli stessi trimestri dell'anno precedente.
- Negli ipermercati, supermercati e grandi magazzini la crescita del fatturato è risultata nel complesso piatta nel secondo e terzo trimestre (+0,2% e +0,1%), mentre è risultata positiva nel primo e quarto trimestre dell'anno (rispettivamente +3,5% e +3,8%).

Dinamica delle vendite al dettaglio in Emilia-Romagna nel 2024



Andamento delle vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Settori di Attività	1° trimestre 2024	2° trimestre 2024	3° trimestre 2024	4° trimestre 2024
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	0,6	-1,0	-1,8	1,2
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	-1,2	0,3	-1,1	-0,6
- Abbigliamento ed accessori	-2,5	-0,8	-0,9	-0,5
- Prodotti per la casa ed elettrodomestici	-0,9	-2,6	-5,3	-1,7
- Altri prodotti non alimentari	-0,6	1,5	-0,0	-0,3
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	3,5	0,2	0,1	3,8
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	0,1	0,0	-0,9	0,6

- Le vendite del commercio al dettaglio, duramente colpite dalla pandemia nel 2020 (-6,7%), nel 2021 hanno registrato un recupero (+4,2%), a cui ha fatto seguito una ripresa progressivamente più contenuta nel biennio successivo (+2,3% nel 2022 e +1,4% nel 2023).
- Nel 2024 le vendite del commercio al dettaglio hanno proseguito la dinamica decrescente e sono rimaste sostanzialmente stazionarie (-0,04%).
- Nel complesso del 2024 l'andamento stazionario delle vendite complessive rappresenta la sintesi di una crescita delle vendite degli iper, super e grandi magazzini (+1,9%) e una contrazione del commercio specializzato alimentare (-0,2%) e di quello non alimentare (-0,6%).
- Nell'ambito del commercio specializzato non alimentare ha registrato una flessione più intensa il comparto dei prodotti per la casa ed elettrodomestici (-2,6%), seguito dall'abbigliamento ed accessori (-1,2%), mentre gli altri prodotti non alimentari hanno registrato un lieve incremento (+0,1%).
- Esiste una correlazione positiva tra dimensione aziendale e andamento delle vendite. Nel 2024 nella piccola distribuzione le vendite sono diminuite per il secondo anno consecutivo (-1,2%), mentre le imprese della media distribuzione sono calate del -0,3%. Solo le imprese della grande distribuzione sono riuscite a fare proseguire la tendenza positiva delle loro vendite (+1,2%), anche se hanno ridotto il ritmo di crescita rispetto all'anno precedente.

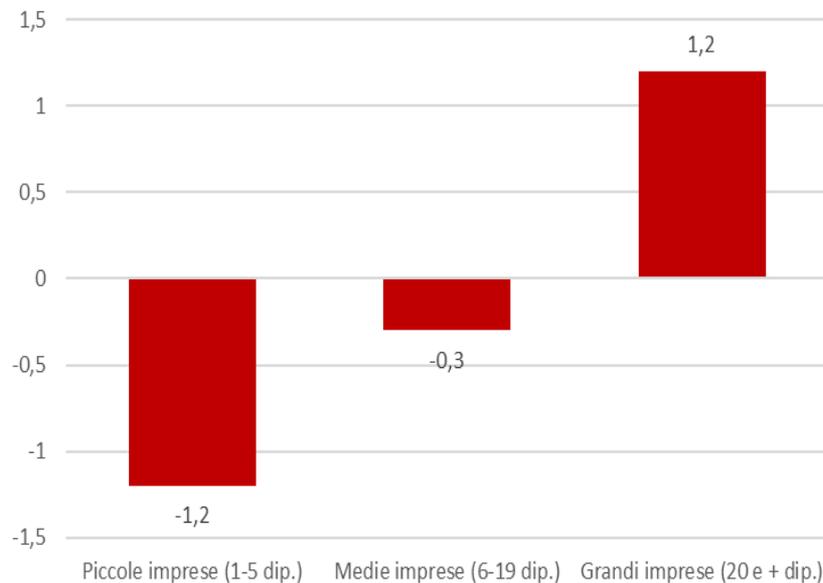
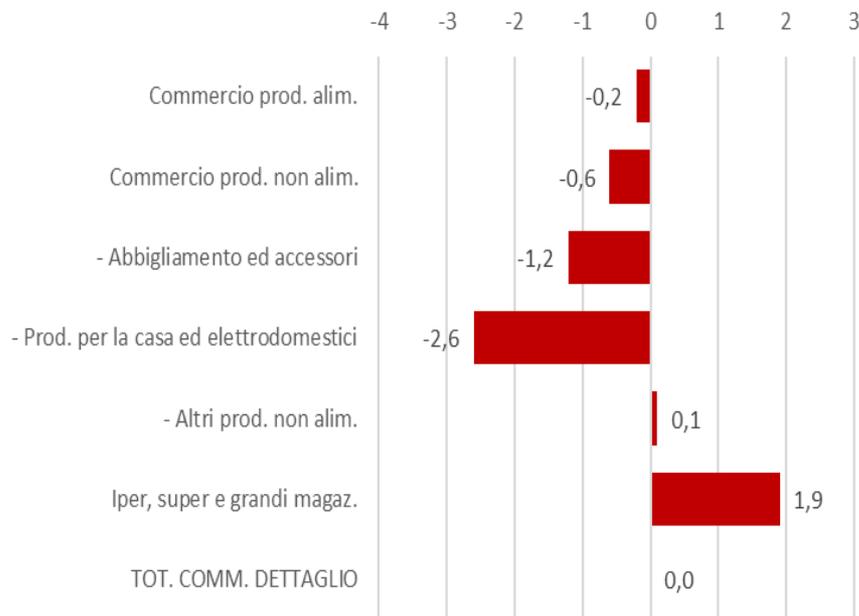
Tasso di variazione percentuale annua delle vendite del commercio al dettaglio

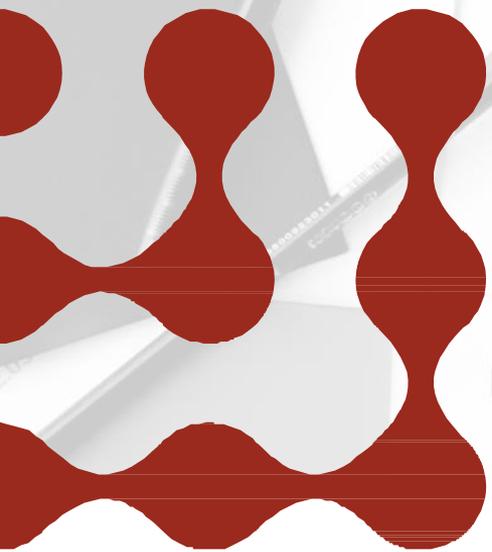


Dinamica annuale delle vendite al dettaglio in Emilia-Romagna



Variazione percentuale annua delle vendite al dettaglio per settore di attività e classe dimensionale
anno 2024 | var % rispetto al 2023





**STIME PREVISIONALI DEL VALORE
AGGIUNTO, DELLE UNITÀ DI LAVORO DEL
COMMERCIO E DEI CONSUMI DELLE FAMIGLIE
NEL BIENNIO 2025/2026**



- In Emilia-Romagna, dopo la leggera contrazione del 2023 (-0,5%), il valore aggiunto del settore del commercio, misurato a valori concatenati, è stimato nel 2024 in crescita del +0,3%, alcuni decimali al di sotto della dinamica dei servizi (+0,8%) e dell'economia complessiva (+0,6%), portandosi così ad un +6,3% rispetto al periodo pre-covid.
- Il 2025 dovrebbe caratterizzarsi per una crescita attorno al +1,1%, rispetto al +0,8% stimato per i servizi e al +0,7% per il resto dell'economia.
- Per il 2026, al momento, a fronte di una crescita prevista del +0,9% dell'economia regionale, si stima una dinamica leggermente migliore dei servizi (+1,2%), e tra questi, del commercio (+1,4%).
- Dei tre comparti considerati, nel 2024, il Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto e moto si è caratterizzato per la crescita più intensa (+1,7%). Rispetto al 2019 solo il comparto del Commercio al dettaglio evidenzia ancora un ritardo (-4,4%).
- Nel 2025 si stima una crescita del +1,2% nel comparto del Commercio al dettaglio e del +1,0% nel comparto del Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto e moto e in quello del Commercio all'ingrosso.
- Poco più intensa la dinamica prevista per il 2026 (+1,2% nel Commercio all'ingrosso e +1,5% negli altri due comparti).

Scenari previsionali del valore aggiunto del commercio in Emilia-Romagna



Stime 2023 e 2024 | valori in milioni di euro, quote % e variazioni %

Settori merceologici	Valore assoluto (milioni di euro)	Quota sul totale	Variazioni percentuali			Numeri indice (2022=100)	
	2024	2024	2023-2022	2024-2023	2024-2019	2023	2024
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto e moto	1.854	1,2%	2,1	1,7	8,5	102,1	103,8
Commercio all'ingrosso	9.343	6,0%	-0,8	0,2	6,3	99,2	99,4
Commercio al dettaglio	6.369	4,1%	-0,7	0,2	-4,4	99,3	99,5
Totale COMMERCIO	17.567	11,2%	-0,5	0,3	6,3	99,5	99,9
Totale SERVIZI	102.243	65,4%	0,3	0,8	4,9	100,3	101,1
TOTALE ECONOMIA	156.399	100%	0,1	0,6	5,9	100,1	100,7

Scenari previsionali del valore aggiunto del commercio in Emilia-Romagna



Previsioni per il biennio 2025-2026 | valori in milioni di euro, quote % e variazioni %

Settori merceologici	Variazioni percentuali annue		Numeri indice (2022=100)	
	2025	2026	2025	2026
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto e moto	1,0	1,5	104,9	106,4
Commercio all'ingrosso	1,0	1,2	100,4	101,6
Commercio al dettaglio	1,2	1,5	100,7	102,2
Totale COMMERCIO	1,1	1,4	100,9	102,3
Totale SERVIZI	0,8	1,2	102,0	103,2
TOTALE ECONOMIA	0,7	0,9	101,4	102,3



- Le unità di lavoro nel settore del commercio sono cresciute, secondo le stime più aggiornate (ma ancora provvisorie) attorno al 2,1% nel 2023 e al +1,8% nel 2024, portandosi finalmente al di sopra del livello pre-pandemico (+1,2% rispetto al 2019). La dinamica è risultata in po' più intensa nell'economia totale, ma soprattutto nel settore complessivo dei servizi.
- Tra i comparti del commercio si evidenzia un andamento positivo più brillante nel commercio di auto e moto (+4,6% nel 2023 e +3,1% nel 2024). Come già evidenziato con riferimento al valore aggiunto, anche nel caso delle unità di lavoro, solo il comparto del commercio al dettaglio non ha ancora recuperato il livello del 2019 (-4,4%).
- Per il 2025 le stime previsionali aggiornate indicano una crescita più contenuta sia nel commercio (+0,5%), sia nel più ampio settore dei servizi (+0,2%) e dell'economia totale (+0,2%). Tra i comparti del commercio, la dinamica potrebbe variare tra il +0,6% nel commercio al dettaglio e il +0,4% negli altri due comparti.
- Nel 2026 la crescita potrebbe accelerare leggermente, con una variazione del +1,6% delle unità locali del commercio, alcuni punti decimali al di sopra dell'andamento dei servizi (+1,1%) e dell'economia totale (+0,6%). Tra i comparti del commercio, si stima una variazione leggermente più intensa nel commercio al dettaglio (+1,5%), seguita dal commercio di auto e moto (+1,4%) e del commercio all'ingrosso (+1,2%).

Scenari previsionali delle unità di lavoro del commercio in Emilia-Romagna



Stime 2023 e 2024 | valori in migliaia, quote % e variazioni %

Settori merceologici	Valore assoluto (migliaia)	Quota sul totale	Variazioni percentuali			Numeri indice (2022=100)	
	2024	2024	2023-2022	2024-2023	2024-2019	2023	2024
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto e moto	37	1,8%	4,6	3,1	8,5	104,6	107,9
Commercio all'ingrosso	107	5,1%	1,7	1,5	6,3	101,7	103,3
Commercio al dettaglio	130	6,2%	1,8	1,5	-4,4	101,8	103,4
Totale COMMERCIO	274	13,1%	2,1	1,8	1,2	102,1	103,9
Totale SERVIZI	1.453	69,4%	3,1	2,2	5,1	103,1	105,4
TOTALE ECONOMIA	2.095	100%	1,7	1,9	4,8	101,7	103,7

Scenari previsionali delle unità di lavoro del commercio in Emilia-Romagna



Previsioni per il biennio 2025-2026 | valori in migliaia, quote % e variazioni %

Settori merceologici	Variazioni percentuali		Numeri indice (2022=100)	
	2025-2024	2026-2025	2025	2026
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto e moto	0,4	1,4	108,3	109,9
Commercio all'ingrosso	0,4	1,2	103,7	104,9
Commercio al dettaglio	0,6	1,5	104,0	105,5
Totale COMMERCIO	0,5	1,3	104,5	105,9
Totale SERVIZI	0,2	1,1	105,6	106,8
TOTALE ECONOMIA	0,2	0,6	103,9	104,5



- La dinamica delle spese per consumi delle famiglie è stata recentemente condizionata dall'andamento dei prezzi. Dopo la crescita del 2023 (+1,1% a valori reali), nel 2024 i consumi delle famiglie in regione si sono leggermente raffreddati (+0,5%), nonostante si siano riportati al di sopra dei livelli pre-covid (+0,7% rispetto al 2019). Per il biennio 2025-2026 si stima una lieve ripresa dei consumi delle famiglie data al +0,9% per entrambi gli anni.
- Prendendo in considerazione i principali prodotti merceologici maggiormente consumati dalle famiglie emiliano-romagnole, si osserva anche nel 2024 una contrazione dei consumi di prodotti tessili e abbigliamento (-3,1%), che dovrebbe arrestarsi nel 2025 (+0,0%) per poi crescere leggermente nel 2026 (+0,8%).
- Dopo l'aumento degli ultimi anni, nel 2024, dovrebbe esserci leggermente ridotti anche i consumi di prodotti petroliferi (-1,2%), che sono previsti in ulteriore decremento nel biennio successivo (-2,4% nel 2025 e -1,8% nel 2026).
- Una dinamica in rafforzamento si rileva, invece, per la spesa reale delle famiglie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (+6,4%, nel 2024) e per i prodotti informatici, elettronici ed ottici (+2,0%).
- La dinamica stimata per il 2025, pur caratterizzandosi da un andamento positivo, dovrebbe risultare modesta per la maggior parte dei prodotti merceologici ad esclusione per i prodotti informatici, elettronici ed ottici (+3,7%) e per i servizi di alloggio e ristorazione (+1,4%). Tra i principali prodotti consumati, in aggiunta a quelli già menzionati si stima una

variazione negativa per gli autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (-2,3%), gli altri servizi personali (-0,3%) e i prodotti dell'agricoltura (-0,1%).

- Per il 2026 la crescita è prevista diffusa per tutti i prodotti, ad eccezione di quelli petroliferi (-1,8%), con valori superiori alla media per assicurazioni e fondi pensione (+1,7%) e prodotti informatici (+1,5%).
- A fine 2026 il livello reale di spesa dovrebbe attestarsi al di sotto del livello 2022 per quanto riguarda i Prodotti tessili e abbigliamento (indice a 94,9), i prodotti petroliferi raffinati (95,8), Prodotti dell'agricoltura e della caccia (96,7) e i Prodotti alimentari, bevande e tabacco (99,3).

- Tutti gli altri principali prodotti sono previsti attestarsi su valori superiori a quelli del 2022 e, in particolare, ciò vale per gli Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (indice a 118,7), i Prodotti informatici, elettronici ed ottici (117,1), i Servizi di alloggio e ristorazione (109,2), gli Altri servizi personali (107,4) e i Servizi immobiliari (103,0).

Scenari previsionali dei consumi delle famiglie in Emilia-Romagna



Stime 2023 e 2024

Prodotti	Valore assoluto (milioni di euro)	Quota sul totale	Variazioni percentuali			Numeri indice (2022=100)	
	2024	2024	2023-2022	2024-2023	2024-2019	2023	2024
Prodotti dell'agricoltura e della caccia	3.387	3,5%	-3,2%	-0,2%	0,3%	96,8	96,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	12.459	13,0%	-1,7%	0,5%	11,9%	98,3	98,8
Prodotti tessili e abbigliamento	5.576	5,8%	-2,8%	-3,1%	-11,6%	97,2	94,2
Coke e prodotti petroliferi raffinati	2.945	3,1%	1,2%	-1,2%	-28,7%	101,2	99,9
Prodotti informatici, elettronici ed ottici	2.101	2,2%	8,9%	2,0%	26,4%	108,9	111,1
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3.587	3,7%	13,2%	6,4%	10,2%	113,2	120,5
Servizi di alloggio e di ristorazione	9.897	10,3%	5,6%	1,0%	-0,9%	105,6	106,6
Assicurazioni e fondi pensione	2.428	2,5%	-3,4%	1,2%	13,7%	96,6	97,8
Servizi immobiliari	19.230	20,1%	1,5%	0,1%	20,5%	101,5	101,6
Altri servizi personali	2.493	2,6%	5,8%	0,9%	-5,4%	105,8	106,7
Totale	95.693	100%	1,1%	0,5%	0,7%	101,1	101,5

Scenari previsionali dei consumi delle famiglie in Emilia-Romagna



Previsioni per il biennio 2025-2026

Prodotti	Variazioni percentuali		Numeri indice (2022=100)	
	2025-2024	2026-2025	2025	2026
Prodotti dell'agricoltura e della caccia	-0,1%	0,2%	96,5	96,7
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	0,1%	0,4%	98,9	99,3
Prodotti tessili e abbigliamento	0,0%	0,8%	94,2	94,9
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-2,4%	-1,8%	97,6	95,8
Prodotti informatici, elettronici ed ottici	3,7%	1,5%	115,3	117,1
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-2,3%	0,9%	117,6	118,7
Servizi di alloggio e di ristorazione	1,4%	1,0%	108,1	109,2
Assicurazioni e fondi pensione	0,9%	1,7%	98,7	100,4
Servizi immobiliari	0,5%	0,9%	102,1	103,0
Altri servizi personali	-0,3%	1,0%	106,4	107,4
Totale	0,9%	0,9%	102,4	103,3

